

Codice A1507A

D.D. 24 luglio 2019, n. 1027

Programma di recupero e razionalizzazione di immobili ed alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n. 47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.b) del D.I. n. 97/2015. Liquidazione saldo di euro 60.494,68 - cap. 257336 - imp. 2019/5091 alla Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud. Intervento a Asti - via Pavese n. 31/33 cod. domanda n. 6/558 B

Premesso che:

l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie n. 97 del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del DL 47/2014 avanti citato, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (art. 2, c. 1, lett. b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta ed alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015 ha definito i criteri e gli indirizzi per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e per la formulazione delle graduatorie regionali;

con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015 è stato approvato l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento e con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 per un totale complessivo di euro 30.444.463,95 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel programma di recupero;

l'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015, prevede che gli interventi finanziati siano assoggettati ad un sistema di verifiche articolate in verifiche amministrative (documentali) e verifiche in loco;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2015 ha:

- ammesso a finanziamento gli interventi e assegnato le risorse alle Regioni secondo i criteri di riparto definiti con il decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015; le risorse spettanti al Piemonte ammontano complessivamente a euro 5.295.026,40 euro per gli interventi lett. a) ed euro 30.444.463,95 per gli interventi ex lett. b); le risorse assegnate sono articolate per gli interventi lettera a) nelle annualità 2014-2017, per gli interventi lettera b) le annualità previste vanno dal 2014 al 2024;
- definito gli adempimenti per il monitoraggio;
- stabilito le misure di revoca per gli interventi che non rispettano i termini per la conclusione dei lavori (interventi ex lett. a) o per l'inizio dei lavori (interventi ex lett. b);

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto al trasferimento delle risorse destinate agli interventi ex lettera b) con riferimento alle annualità 2014, 2015, 2016 così come rimodulate, al Piemonte le risorse trasferite ammontano complessivamente pari a euro 8.164.399,76;

con determinazione dirigenziale n. 137 del 08 marzo 2016 è stato accertato l'importo di euro 8.164.399,76 sul capitolo di entrata n. 24099 del Bilancio 2016 e contestualmente è stato impegnato a favore della classe delle "ATC Piemontesi" ammesse a finanziamento con decreto ministeriale 12 ottobre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2015, annualità 2014-2015-2016, con la seguente articolazione :

- € 1.224.659,96 sul capitolo di spesa n. 257336 dd bilancio 2016-2018 esercizio 2016 (imp. 2016/1157);
- € 5.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 257336 dd bilancio 2016-2018 esercizio 2017 (imp. 2017/158);
- € 1.939.739,80 sul capitolo di spesa n. 257336 dd bilancio 2016-2018 – esercizio 2018 (imp. 2018/1);

con la stessa determinazione dirigenziale n. 137 del 08 marzo 2016 sono stati concessi i contributi, complessivamente pari a euro 8.164.399,76, alle Agenzie Territoriali per la Casa Piemonte Nord (n. 1 interventi), e Piemonte Sud (n. 6 interventi) per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale del 16 marzo 2015 rinviando la liquidazione dei contributi spettanti ad un successivo provvedimento regionale ad avvenuta accettazione del contributo e conferma dei dati localizzativi indicati nelle proposte di intervento da parte dei soggetti beneficiari, con contestuale comunicazione in ordine alla modalità di pagamento scelta (in più soluzioni in acconto e a saldo, ovvero in un'unica soluzione a saldo) ed invio del Quadro Tecnico Economico (QTE) e del piano economico finanziario (PEF), come previsto dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud con nota prot. n. 5975/AL del 07 settembre 2016 (protocollo regionale di ricezione n. 29912 del 08 settembre 2016) ha dichiarato l'accettazione dei finanziamenti concessi tra cui quello relativo all'intervento sito nel Comune di Asti - via Pavese n. 31/33, codice identificativo domanda n. 6/558 B, finanziamento di euro 1.037.604,00, confermato i dati localizzativi degli interventi e richiesto la liquidazione dei finanziamenti in più soluzioni in acconto e saldo a conclusione dei lavori;

con prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017 è stata trasmessa ai soggetti beneficiari del finanziamento la "Circolare per l'attuazione degli interventi art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale del 16 marzo 2015" che fornisce ulteriori indicazioni relative alla trasmissione della documentazione necessaria per la liquidazione dei finanziamenti, alla conservazione della documentazione, ai controlli ed al monitoraggio degli stessi;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud ha trasmesso la documentazione prevista ai fini della liquidazione del primo, secondo e terzo acconto pari rispettivamente al 15%, al 20% e al 35% del finanziamento concesso di euro 1.037.604,00 e con determinazioni dirigenziali n. 435 del 26 maggio 2017, n. 874 del 20 settembre 2017, e n. 1244 del 06 novembre 2018 si è provveduto a liquidare all'Agenzia stessa gli importi di euro 155.640,60, euro 207.520,80 ed euro 363.161,40;

la circolare sopra richiamata ha, tra l'altro, precisato che il saldo del contributo verrà liquidato al momento della presentazione della seguente documentazione:

- Attestato di ultimazione lavori;
- Quadro Tecnico Economico finale/collaudato (QTE);
- Piano Economico Finanziario ex post (PEF);
- Atto/i amministrativi del soggetto beneficiario di approvazione del QTE e del PEF;
- Certificato di chiusura conti.

Considerato che:

la Struttura Tecnica Decentrata operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, che ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 21 febbraio 2013, n. 4/R esplica attività istruttorie inerenti gli atti tecnici, amministrativi ed economici predisposti dai Comuni e dalle A.T.C. per i programmi d'intervento, nella seduta n. 29 del 16 aprile 2019 - parere n. 154 - ha preso atto del Quadro Tecnico Economico "importo di stato finale" coincidente con "importo di collaudo" dell'intervento di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria del fabbricato di e.r.p.s. sito in Asti - via Pavese 31/33 che comporta, nel rispetto dei massimali di costo per la manutenzione straordinaria, un costo globale di euro 786.817,48 con un'economia di euro 250.786,52 a fronte di un finanziamento concesso di euro 1.037.604,00 e del certificato di regolare esecuzione dell'intervento emesso in data 23 gennaio 2019 dal Direttore dei Lavori;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud con nota prot. n. 14052 del 20 maggio 2019, ai fini della liquidazione del saldo del finanziamento concesso, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Quadro Tecnico Economico finale di collaudo (QTE) con indicazione del Costo Globale dell'intervento importo di collaudo pari a euro 786.817,48;
- Piano Economico Finanziario ex post (PEF);
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'AtC Piemonte Sud n. 88 del 18 aprile 2019 di approvazione del Quadro Tecnico Economico finale relativo ai lavori dell'intervento di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria del fabbricato di e.r.p.s. sito in Asti in via Pavese 31/33, del Piano Economico Finanziario ex ante (PEF) e del certificato di chiusura conti;
- Certificato di chiusura conti.

L'attestato di ultimazione lavori a firma del responsabile dell'Attuazione del Programma dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud attesta che i lavori sono stati ultimati il 31 gennaio 2018 (il documento è stato trasmesso con nota prot. n. 21219/AL del 07 settembre 2018 dall'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud).

Dato atto che:

la documentazione prodotta dall'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, sulla base di quanto previsto dalla sopra citata circolare regionale prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017, risulta essere completa;

è stata effettuata sull'intervento localizzato in Asti - via Pavese 31/33 la verifica prevista dall'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015, a conclusione dei

lavori e la stessa si è conclusa con esito positivo, come da verbale sottoscritto in data 11 luglio 2019;

sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021 annualità 2019 al capitolo 257336 a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e dei Comuni individuati come soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 risulta impegnata la somma di euro 750.343,34 - impegno 2019/5091;

ai sensi di quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" è stata acquisita in capo all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud la Visura Deggendorf VERCOR: 3200702 in data 18 luglio 2019;

risulta necessario liquidare a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud l'importo di euro 60.494,68 corrispondente al saldo del finanziamento concesso con determinazione dirigenziale n. 137 del 08 marzo 2016 per l'intervento localizzato nel Comune di Asti - via Pavese 31/33 - codice identificativo domanda n. 6/558 B. L'importo del saldo è calcolato sul Costo Globale importo di collaudo dell'intervento così come indicato nel Quadro Tecnico Economico finale approvato dall'Agenzia con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 88 del 18 aprile 2019;

l'intervento riscontra un'economia di programma pari a euro 250.786,52, risultante da un Costo Globale importo di collaudo di euro 786.817,48 a fronte di un finanziamento concesso e accettato di euro 1.037.604,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-8566 del 22 marzo 2019 Legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 38-8602 del 22 marzo 2019 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011";

determina

di liquidare l'importo di euro 60.494,68 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud - c.f. 00161450069 - per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 finanziati con la determinazione dirigenziale n. 137 del 08 marzo 2016 di cui l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud con nota 5975/AL del 07 settembre 2016 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento. L'importo liquidato rappresenta il saldo del finanziamento concesso con determinazione dirigenziale n. 137 del 08 marzo 2016 per l'intervento sito nel Comune di Asti – via Pavese 31/33 – codice identificativo domanda n. 6/558 B (C.U.P. E35C16000070001). L'importo del saldo è calcolato sul Costo Globale importo di collaudo dell'intervento così come indicato nel Quadro Tecnico Economico finale approvato dall'Agenzia con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 88 del 18 aprile 2019;

l'importo liquidato di euro 60.494,68 trova copertura nell'impegno 2019/5091 sul capitolo 257336 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 annualità 2019;

di dare atto che:

- l'intervento riscontra un'economia di programma pari a euro 250.786,52, risultante da un Costo Globale importo di collaudo di euro 786.817,48 così come indicato nel Quadro Tecnico Economico finale approvato dall'Agenzia con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 88 del 18 aprile 2019 a fronte di un finanziamento concesso e accettato di euro 1.037.604,00;
- è stata acquisita in capo all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud la Visura Deggendorf VERCOR: 3200702 in data 18 luglio 2019.

Il Responsabile del procedimento è il Dottor Gianfranco Bordone.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il Direttore
Dott. Gianfranco Bordone

Visto Il Direttore Vicario
Dott. ssa Erminia Garofalo

Funzionari estensori
Valter Belmondo
Stefania Rodofile